

ASNET

SARDEGNA



ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL' A.S.N.E.T.
L' ASSOCIAZIONE SARDA NEFROPATICI EMODIALIZZATI E TRAPIANTATI

ANNIVERSARIO



LA SALUTE DEI RENI È ORA

**Prevenire, riconoscere in tempo, curare: perché
per la salute dei reni il momento giusto è adesso**



ASNET SARDEGNA

ORGANO UFFICIALE
DI INFORMAZIONE
DELL' A.S.N.E.T. APS
L' ASSOCIAZIONE SARDA
NEFROPATICI
EMODIALIZZATI E
TRAPIANTATI

PRESIDENTE E
DIRETTORE EDITORIALE

BRUNO DENOTTI

DIRETTORE RESPONSABILE

WILLIAM SERRA

DIREZIONE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE,
DIFFUSIONE ED EDITORE

A.S.N.E.T.

VIA NAPOLI 8

QUARTU SANT'ELENA (CA)

CONTATTI:

Segreteria:

asnetcagliari@gmail.com

Ufficio Stampa:

asnet.ufficiostampa@gmail.com

Tiratura: 1500 copie

Chiuso in Redazione il: 20/12/2025

**Progetto grafico e impaginazione a cura
della redazione**

Stampa e allestimento: LISA Srl

Registrato al Tribunale di Cagliari - N. 34/91 del 04/12/1991

**Periodico realizzato con il contributo non vincolante della
L.R. N.13/91 Art.72 della Regione Autonoma della Sardegna**

5Xmille

**SOSTIENICI DONANDO
IL TUO 5XMILLE ALL'ASNET!
PER NOI E' IMPORTANTE
E A TE... NON COSTA NULLA!
CF:80023840921**

In copertina: foto Getty Images

TESSERAMENTO 2026

A partire da *Gennaio* e *fino a Settembre*, puoi rinnovare la tua Tessera Sociale compilando il bollettino allegato a questo notiziario o intestandolo a: Associazione Sarda Nefropatici Emodializzati e Trapiantati, sul c/c postale n. 19262096, o con un bonifico all'IBAN: IT85R0760104800000019262096 inserendo nella causale il tuo numero di telefono per essere ricontattato. Puoi anche chiamarci o inviare un Whatsapp allo 070/308675 e ti daremo tutte le informazioni, o visitare il nostro sito www.asnetsardegna.it cliccando sulla sezione: "DIVENTA SOCIO". E da oggi puoi sostenerci anche con Paypal!

Il tuo sostegno, la nostra forza!

Vieni a trovarci!

Invia un messaggio Whatsapp o chiamaci allo:

070/308675

per prenotare un appuntamento in sede

Sede Regionale

Via Napoli 8 Quartu Sant'Elena (CA)

Dal Lunedì al Venerdì: 09.00/13.00 - 15.00/18.30

Sede per il Sud Sardegna

Polo Cult. Com.le Scolopi - Sanluri (SU)

Su appuntamento

In questo numero...

3 * L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE:

"Quando la prevenzione fa la differenza"

4/5 * Congresso SIN 2025: prevenzione e domiciliarità le nuove direttrici della cura renale (W. Serra)

6-9 * Donare è Vita! Tra musica ed emozioni, la festa che celebra il dono più grande (A. Porru)

10-13 * La bellezza di stare insieme: le nostre gite tra storia, paesaggi e sorrisi (Redazione)

14 * La grande festa del volontariato: le associazioni diventano comunità (A. Passera)

Quando la prevenzione fa la differenza

Il 23 maggio 2025 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la malattia renale cronica una priorità globale di salute pubblica. Le proiezioni indicano che entro il 2040 diventerà la quinta causa di morte nel mondo. Siamo dunque di fronte a una sfida sanitaria di enorme portata, che richiede consapevolezza, prevenzione e interventi mirati. La malattia renale cronica è una patologia degenerativa e silenziosa: spesso non dà sintomi fino a quando la funzionalità dei reni è gravemente compromessa. Per questo è fondamentale intervenire prima. Oggi disponiamo di nuovi farmaci innovativi e di prodotti aproteici in grado di rallentare in modo significativo la progressione della malattia, ritardando anche di decenni l'ingresso in dialisi. Ma l'azione più importante resta la prevenzione, che passa attraverso una stretta collaborazione con i medici di medicina generale e una corretta prescrizione delle terapie disponibili. In questa direzione sta per partire un disegno di legge di un progetto - denominato "PREMIO" - che promuove un'alleanza sinergica strutturata tra nefrologi e medici di famiglia. Il progetto triennale, nato dalla collaborazione tra la Società Italiana di Nefrologia (SIN) e la Società Italiana di Medicina Generale (SIMG), coinvolgerà 25.000 medici di famiglia in tutta Italia, formati dai nefrologi per identificare la vasta quota di popolazione "sommersa": si stima che oltre 2 milioni di persone non sappiano di avere già una malattia renale. Questo impegno nazionale mette in evidenza quanto sia urgente affrontare il tema con decisione. Anche per noi, come associazione, diventa un dovere contribuire

attivamente promuovendo campagne di screening, sensibilizzazione e prevenzione. La nostra popolazione invecchia sempre di più, e il rischio di sviluppare patologie renali cresce insieme all'età. Portare consapevolezza significa dare alle persone la possibilità di intervenire in tempo. Come associazione siamo quotidianamente impegnati nel diffondere una cultura della prevenzione che parte dai comportamenti di tutti i giorni: una vita attiva, un'alimentazione equilibrata, l'abolizione del fumo, il consumo responsabile o nullo di alcol e una corretta idratazione sono gesti semplici ma essenziali per proteggere i reni. Attraverso incontri pubblici, materiali informativi e iniziative sul territorio, promuoviamo questa consapevolezza affinché ciascuno possa diventare protagonista della propria salute. Tra i momenti più significativi c'è il nostro evento annuale "Donare è Vita", che a Quartu ogni anno richiama cittadini, pazienti e professionisti per unire educazione sanitaria, testimonianze e solidarietà, rafforzando il nostro impegno a favore della prevenzione.

La salute dei reni è ora e non può più aspettare.

Bruno Denotti
Presidente A.S.N.E.T.



Congresso SIN 2025: prevenzione e domicilia-rità le nuove direttrici della cura renale



L'ASNET, insieme al Forum Nazionale delle Associazioni, ha partecipato dal 21 al 24 ottobre 2025 al convegno annuale della SIN, la Società Italiana di Nefrologia. Si tratta del più rilevante appuntamento nazionale per medici nefrologi, aziende del settore farmaceutico e delle tecnologie dialitiche, oltre che per le associazioni dei pazienti. Il convegno è stato aperto dal presidente della SIN, professor Luca De Nicola, che con un intervento appassionato ha delineato lo stato attuale della nefrologia in Italia. Ha evidenziato la necessità che il nefrologo acquisisca piena consapevolezza del proprio ruolo, definendolo "il migliore internista sulla faccia della Terra", poiché impegnato nella prevenzione, nella gestione degli accessi vascolari, nel trattamento sostitutivo con dialisi e nel fol-

low-up dei pazienti trapiantati. Per questo, ha affermato, il nefrologo deve veder riconosciute e valorizzate le proprie competenze e non essere coinvolto solo quando il quadro clinico è ormai compromesso. Il professor De Nicola ha sottolineato come la sua presidenza punti sul dialogo costante tra società scientifica e istituzioni, in particolare Ministero della Salute, AIFA e Agenas. Le politiche per le malattie cronico-degenerative richiedono due direzioni strategiche: prevenzione e domiciliarità. La prevenzione è cruciale perché la malattia renale è in forte crescita e si prepara a diventare una delle principali cause di morte nei prossimi anni. L'impiego dei nuovi farmaci innovativi permetterà di rallentarne in modo significativo la progressione.



Gli interventi della prof.ssa Gianfranca Cabiddu (a sinistra) e della dott.ssa Stefania Maxia (a destra) nella sessione dedicata alla dialisi peritoneale

La domiciliarità rappresenta l'altro pilastro indicato dalle linee europee. La dialisi peritoneale è la principale terapia sostitutiva domiciliare, ma oggi riguarda solo il 9,5% dei pazienti, circa la metà della media europea. Un dato critico è che il 60% dei centri nefrologici non la pratica, o lo fa in misura molto limitata. L'obiettivo della SIN è portare questa quota al 20%, sostenendo i centri meno attivi. Anche il trapianto rientra pienamente nel processo di domiciliarizzazione: nel 2024 i pazienti (dati del CNT, il Centro Nazionale Trapianti) in lista erano 6.032, mentre i nuovi ingressi annuali (circa 2.500) coprono appena il numero dei trapianti effettuati. È quindi necessario promuovere il trapianto da vivente e il pre-emptive, ancora poco diffusi rispetto ad altri Paesi europei. A breve sarà pubblicato un documento nazionale con procedure semplificate per agevolare l'accesso al trapianto. Il convegno, articolato in sessioni tematiche, ha affrontato tutte le principali aree della nefrologia.

Oltre all'analisi delle innovazioni farmacologiche e delle strategie per migliorare l'aderenza terapeutica, sono stati presentati aggiornamenti sulle nuove membrane dialitiche, sulle tecniche assorbenti, sulle terapie contro il prurito uremico e sulle malattie renali rare. Particolare attenzione è stata dedicata anche al ruolo dell'esercizio fisico nei pazienti dializzati e trapiantati. Questo congresso non è stato solo un momento di confronto scientifico, ma anche un'occasione di ascolto della voce dei pazienti, portatori di esperienze, umanità e bisogni che orientano il futuro dell'innovazione terapeutica e dell'assistenza nefrologica.

William Serra



In alto, il Presidente del Forum Nazionale Leonardo Loche con i rappresentanti delle associazioni aderenti; sotto, alcuni stand del Palacongressi di Riccione dedicati alle aziende del settore farmaceutico e delle apparecchiature dedicate alle tecniche dialitiche

Donare è Vita! Tra musica ed emozioni, la festa che celebra il dono più grande

Nell'aria settembrina si respira già aria d'autunno, una leggera brezzolina che ci fa dimenticare le serate torride degli eventi precedenti. E tuttavia una serata magnifica per ritrovarsi, ancora una volta, per ricordare il nostro caro Pino Canu e per porre l'accento sulla sensibilizzazione alla donazione di organi. È una giornata particolare, oggi ci sono tanti eventi concomitanti, eppure il sapere che ci vedremo per rivolgere un rinnovato pensiero d'affetto al nostro storico presidente ci porta qui, nel parco retrostante la chiesa di Santo Stefano, a Quartu S.Elena, grazie alla ormai consueta disponibilità di don Madeddu, che ci ha consentito, per il terzo anno consecutivo, di stringerci alla famiglia di Pino, ai suoi figli, Riccardo e Nicoletta. Sono accorsi gli amici veri, quelli che non si tirano indietro e che, nonostante l'umidità della serata, sono rimasti ad applaudire familiari ed ospiti che hanno voluto dare un grande contributo alla buona riuscita dell'incontro, come sempre, all'insegna della gioia, la musica ed il divertimento proprio come amava ed avrebbe voluto Pino. E soprattutto è una nuova occasione per parlare dell'importanza della donazione, perché vogliamo che questo messaggio, così come lo slogan che ormai ci contraddistingue, DONARE È VITA, sia la prosecuzione del desiderio che ardeva nel cuore di Pino e per il quale si spendeva senza sosta e senza mai risparmiarsi. Con Bruno Denotti, nostro attuale presidente, che si impegna ogni giorno ad onorare il sogno di Pino, dopo i saluti e ringraziamenti di rito, abbiamo sottolineato subito un dato importante. È vero che la Sardegna si attesta sempre tra le regioni più virtuose in fatto di donazione d'organo, nonostante ciò registra un calo della percentuale di consensi alla donazione, passando dal 76,5% del 2023 al 72,3% del 2024. Un dato che è sempre al di sopra della media nazionale, pari al 63,7%. Proviamo a fare un'analisi un po' più attenta del fenomeno, per capire quali possano essere le ragioni della diminuzione dei consensi

all'espianto volontario. Condividiamo l'idea che ancora lunga è la strada da percorrere, per sensibilizzare quante più persone a scegliere di donare gli organi, che è, e resterà sempre il più grande atto d'amore, oltre che un gesto di civiltà. Essere certi e consapevoli che nella realtà di una vita finita, ve n'è un'altra ancor più emozionante che è quella di donarla a chi non ha più speranza. È proprio questo il miracolo: continuare a vivere attraverso un altro corpo, che ha un valore inestimabile. Ci danno ragione tantissime testimonianze attive di chi, ogni giorno, con gratitudine, ringrazia per questo meraviglioso dono e non smette mai di sottolinearlo e ricordare quanto preziosa sia la vita, ancora di più per chi ha l'opportunità di vivere una nuova vita da un gesto così grande. Uno di questi è il nostro caro Walter Uccheddu, che continua ad essere un campione dello sport ed un grande esempio, presente anche oggi, perché Pino è Pino, e nessun altro impegno può essere più importante dell'esserci e ricordarlo. Ce lo racconta Daniele Podda, trapiantato di rene, che ancora si emoziona nel ricordare quanto la sua vita sia cambiata dal momento in cui ha ricevuto il prezioso dono. Avere la possibilità di raccontarlo e trasmettere al prossimo il suo vissuto, è quanto di più bello possa esserci. Poter celebrare la vita ed ogni giorno sentirsi una nuova persona che può, grazie alla sua esperienza, infondere coraggio e speranza in chi ancora attende.



Con Bruno abbiamo raccolto anche la testimonianza di Rafaele Geraldo, trapiantato di cuore da tantissimi anni, con il quale consideriamo il fatto che a prescindere da quale organo ti salva la vita, non cambia il senso di gratitudine che si prova, la cosa importante è che ciò esiste, è un fatto concreto che dona la cosa più preziosa che possiamo avere, la vita. Dopo questa premessa della bella serata organizzata per Pino poteva mancare la musica, che lui amava tanto? Certamente no! E soprattutto non poteva mancare un suo caro amico, a ricordarlo, e a voler suonare e cantare per lui e per tutto il pubblico presente, Antonio Pani. Tonio non ha bisogno di presentazioni, conosciamo il suo talento e la sua grande capacità di poeta improvvisatore, un artista molto attivo e innovativo, sempre attento a creare nuove connessioni con i giovani per non perdere l'identità ed unire quindi tradizione sarda e Free style, poesie e canto a muttetus con Rap. Con Daniele Cuccu e Massimo Perra ci hanno riproposto diversi brani del suo repertorio, senza privarci dell'emozione di ascoltare una poesia ad hoc, con le rime dedicate alla serata e a Pino, che provocano qualche occhio lucido. È indiscutibile, è il re dell'improvvisazione, e tuttavia suscita anche tanta ilarità quando propone le sue vecchie canzoni, brani storici come "Su Pappadori" con il quale chiude il suo concerto dedicato a Pino. Riprendiamo il tema della donazione accogliendo sul palco il dr. Matteo Floris, nefrologo del nosocomio "Brotzu" di Cagliari, il quale ci racconta qual è la situazione attuale e le criticità che si riscontrano. Purtroppo le liste sono ancora molto lunghe, e la scarsità di informazioni e sensibilizzazione verso la donazione degli organi impedisce una modifica delle statistiche già accennate. Il calo delle donazioni è un fatto concreto ed è un problema che ancora viene affrontato in maniera superficiale, o quanto meno, con scarse conoscenze in merito. È un problema che potrebbe investire ciascuno di noi, nessuno dovrebbe vederlo come qualcosa che tanto non ci tange, o che può riguardare solo gli altri, eppure questa presa di co-

scienza è ancora limitata. Esistono ancora molte resistenze da accettare, nella sfera decisionale probabilmente incide tanto non avere contezza effettiva su cosa significhi "donare" e cosa si può fare. Personalmente mi è piaciuto molto notare la grande sensibilità ed empatia del dr. Floris, che ha raccontato ciò che potrebbe succedere nella nostra mente, il film che possiamo raccontarci, ma che non potremo mai capire realmente cosa si prova ad essere nella condizione di dover ricevere un organo per ritornare a vivere né dovremo trovarci nella situazione di dover decidere il destino di un'altra persona. Occorre soffermarci sull'importanza della vita, anche quand'essa lascia con un soffio un corpo che non potrà più fare nulla. Sapere che un figlio, una figlia, una moglie, un marito, un parente non hanno più speranza di vita, ci provoca tristezza e dolore, ma sarebbe bello abbracciare quella speranza e proiettarla su chi ha ancora una possibilità. È qui che entra in gioco la responsabilità. Scegliere per noi stessi è già difficile di per sé, figuriamoci scegliere per gli altri, addirittura quando si tratta di donare gli organi. Dovremo sollevare i nostri cari da quest'onere, in caso di necessità. Esprimere la propria volontà in questo senso è assai difficile e sarebbe opportuno decidere con lucidità, nel pieno possesso delle nostre facoltà mentali, se e cosa fare in caso di morte improvvisa.



...Segue da pag.7

Dare il consenso all'espianto degli organi può, anzi deve, essere una scelta lucida, concreta e consapevole. Soprattutto deve sollevare i parenti dal peso della difficile scelta, nel caso in cui dovesse succedere, per non far vivere un'angoscia doppia a chi si trovasse a vivere questi frangenti. Scegliere di essere donatore oggi è molto facile, esistono moduli per dichiarazioni autonome, lo si può fare online, attraverso le associazioni, e il modo più immediato è dichiararlo anche all'atto del rinnovo del documento di identità presso il proprio comune di residenza nel quale può appunto essere riportato. Un fattore altrettanto importante che ci espone il dr. Floris è quello della prevenzione. Ringraziando in primis lo staff di infermieri e nutrizionisti che ogni giorno si prodigano nel seguire i pazienti e si prendono cura di chi deve seguire un piano terapeutico specifico, ci ricorda quanto sarebbe opportuno conoscere meglio come prevenire o perlomeno ritardare il più possibile l'evolversi della malattia. Innanzitutto riporta l'attenzione nel ricercare uno stile di vita più sano, possibilmente mettendo in pratica delle regole ferree che aiutino a tenere sotto controllo il nostro stato di salute e limitare i fattori di rischio. La malattia renale è notoriamente subdola e silente, e si manifesta senza preavviso. Ciò significa che veramente la prima consapevolezza da acquisire è proprio questa, la necessità di adottare delle misure cautelari tali da preservarci da simili sorprese. Circa metà della popolazione over 75 ha una riduzione delle funzioni renali e l'incidenza è 1 uomo su 5 e 1 donna su 4. Dati che ci devono far riflettere con molta serietà per comprendere quanto sia davvero indispensabile avere cura di noi stessi. Tra le diverse azioni che possiamo mettere in campo per arrivare ad un buon funzionamento dei nostri preziosi filtri renali, possiamo citare il controllo della pressione sanguigna, verificando che sia sempre ottimale; controllare regolarmente la glicemia; seguire un'alimentazione sana, limitando o elimi-

nando grassi, bevande zuccherate, sale. Anche il fumo dovrebbe essere bandito. Bere almeno un litro al giorno d'acqua sarebbe l'ideale, così pure svolgere regolarmente un'attività fisica. Sono poche regole in effetti, nemmeno complesse, che sicuramente possono contribuire a non incorrere in danni spesso irreparabili. Dopo una parentesi seria, la nostra serata ha assunto una piega decisamente più allegra e leggera grazie a Ignazio Deligia, comico e cantautore, artista poliedrico e volto storico del gruppo Amakìaùs nonché autore di uno spettacolo teatrale – Poliedrico per l'appunto – che ha scatenato la nostra ilarità con una serie di gag ispirate a vicende di vita vissuta e rubate alla quotidianità degli abitanti dei più noti quartieri di Cagliari. Riprendiamo l'argomento donazioni con la dott.ssa Elena Molinaro del Centro Regionale Trapianti, coordinatrice delle operazioni relative alla donazione e al trapianto. La Molinaro ci racconta, con dovizia di particolari, quanto accade quando appunto si procede con queste operazioni. Stupisce positivamente quanto ci racconta, in primis perché ci rende noto che esiste una squadra composta da circa un centinaio di persone, cosa che non avremmo mai immagi-



DONARE È VITA
SABATO 27 SETTEMBRE ORE 20:00
Parco retrostante la Chiesa Santo Stefano
Viale della Musica - Quartu S.E.
Serata dedicata alla promozione e sensibilizzazione
della donazione d'organo e trapianto
in ricordo di Pino Canu

Presenti la serata:
Alcantaia Foris

Con la partecipazione di

RENE BAND (formal live music)
ANTONIO PANI TRIO (jazzisti)
IGNAZIO DELIGIA (comico - cantautore)

INGRESSO LIBERO

Si tratta evidentemente di una straordinaria équipe medica, con tante figure professionali che hanno un compito importantissimo e delicatissimo, ovvero quello di monitorare, annotare, verificare e testimoniare in un determinato lasso di tempo le attività vitali di una persona prima che essa venga dichiarata ufficialmente deceduta, prima quindi di procedere con le operazioni di espianto degli organi. La sua testimonianza ci rende sicuramente più consapevoli e più sicuri su quanto si può pensare. La Molinaro ammette che la difficoltà nel dare il consenso all'espianto è spesso dettata dalle cattive informazioni e dal pregiudizio legato alla mancanza di conoscenza di quanto accade nei casi di morte improvvisa. Molte persone credono che, pur di avere un organo da trapiantare, i medici possano bloccare ogni forma di trattamento necessario a salvare la vita del paziente che può aver subito una disgrazia o vittima d'incidente. La dott.ssa Molinaro sfonda quindi il muro della disinformazione con il suo prezioso contributo, e ci rassicura raccontando appunto cosa succede prima che venga dichiarata la morte celebrale. Esiste quindi un serissimo e rigido protocollo da seguire ove non è possibile pertanto ci sia un margine di errore o elementi che possano indurre a pensieri che si discostano dalla realtà effettiva. A conclusione della serata, abbiamo cantato e ballato come ogni anno con la Renè Band, che ci ha proposto un mix esplosivo di brani scelti per farci divertire e cantare a squarciagola,

segundo il loro motto che è divertirsi e far divertire. E così è stato! Con Letizia Demontis alla voce, new entry del gruppo, Riccardo Canu (figlio di Pino, ndr) alla batteria, Paolo Usai alla chitarra, Carlo Sarigu, voce e basso, abbiamo cantato e ballato i brani della nostra giovinezza, dagli anni '60 al 2000. E con Riccardo sul palco, ci ha raggiunto anche Nicoletta, con i quali abbiamo salutato e ringraziato tutti i convenuti, sull'onda dell'emozione che suscitano le immagini di Pino che scorrono nel video. Grati per questa bella serata trascorsa insieme, e soprattutto per aver parlato della donazione e di lui, il nostro amato, caro e indimenticabile Pino.

Arrivederci al prossimo anno!

Alessandra Porru



A pag. 6 e 7: Antonio Pani con il suo trio composto da Daniele Cuccu e Massimo Perra e a seguire Bruno Denotti, Daniele Podda e Rafaele Geraldo con le loro testimonianze.

A pag. 8 e 9: la locandina ufficiale dell'evento e gli interventi sul palco della dott.ssa Elena Molinaro del CRT e del dott. Matteo Floris, nefrologo del Brotzu di Cagliari; a seguire, le esibizioni della Renè Band con Letizia Demontis, Riccardo Canu, Paolo Usai e Carlo Sarigu, lo show del comico cagliaritano Ignazio Deligia e il saluto dei figli di Pino Canu, Nicoletta e Riccardo

La bellezza di stare insieme: le nostre gite tra storia, paesaggi e sorrisi



Le gite sociali dell'anno ci hanno visto come sempre numerosi! Partiti all' 'alba' dall'intramontabile nostro punto d'incontro davanti al piazzale Arnas G.Brotzu, per salutare l'ultimo giorno dell'estate, il 21 Settembre 2025 siamo stati a **Perdasdefogu**, nella provincia Ogliastrina, conosciuto anche come il paese dei centenari. Qui, abbiamo visitato il museo di educazione

ambientale ricco di ritrovamenti archeologici, l'antica chiesa di San Sebastiano, le vie del centro del paese noto per la longevità dei suoi abitanti ed infine il Bosco di Santa Barbara. Il consueto pranzo sociale è stato tenuto al Ristorante 'La Lanterna nel Bosco', una location suggestiva immersa nella natura.





Segue a pag.12...

...Segue da pag.11

Per la successiva gita del 26 ottobre, invece, siamo giunti al centro storico di **Iglesias** arricchito da numerosi ombrelli colorati che creano, guardando in alto, uno splendido effetto cromatico. Qui, arrivati alla piazza del Municipio, abbiamo potuto visitare la

cattedrale di Santa Chiara d'Assisi ed il Museo del Costume e delle tradizioni di Iglesias che conserva il patrimonio etno-antropologico del maestro Priola, rappresentativo di abiti tradizionali, gioielli e utensili e oggetti caratteristici del lavoro domestico.





Ritornati poi ai pullman, ci siamo diretti sul Belvedere di **Nebida** che offre l'iconica vista sul faraglione di Pan di Zucchero con un panorama costiero unico e ci è stato possibile ammirare anche i resti delle antiche laverie, come la Laveria Lamarmora, che testimoniano il passato minerario della zona. Una giornata distensiva all'insegna della salute e benessere che non po-

teva che concludersi con il conviviale pranzo sociale che ci ha fatto ritrovare ai tavoli dell'agriturismo Sa Rocca a Masua dove abbiamo gustato le specialità del luogo (ravioli, malloreddus, maialino e tanto altro). Da non dimenticare il divertimento partecipe di tutti, in entrambe le gite anche a termine del pranzo, con il coinvolgimento animato dalla lotteria e la premiazione dei fortunati vincitori.

E alla fine della giornata, è stato bello sentire, ancora una volta, da parte di tutti...

...**Grazie ASNET!**

La Redazione

La grande festa del volontariato: le associazioni diventano comunità

Lo scorso 27 settembre si è svolta la seconda edizione della Festa delle Associazioni, promossa dalla Consulta delle Associazioni e del Terzo Settore di Quartu Sant'Elena. Un appuntamento rinnovato nella forma e nello spirito, nato con l'obiettivo di rafforzare i legami della rete associativa cittadina e creare un momento di incontro diretto con la comunità. L'iniziativa ha subito registrato un entusiasmo oltre ogni aspettativa: in pochissimo tempo sono state raggiunte 68 adesioni, il massimo consentito dagli spazi disponibili, segno della grande vitalità del volontariato quartese e dell'area metropolitana. Lungo un ampio tratto di via Eligio Porcu, arricchito da due siti satellite – la Casa Museo Sa Dom'e Farra e l'Oratorio Ferrini – è stato tracciato un percorso animato da associazioni attive nei più diversi ambiti: cultura, sport, arte, tradizione,



protezione civile, tutela dell'ambiente, turismo, formazione, servizi socio-assistenziali. Ognuna ha trovato il proprio spazio per presentarsi, raccontare le proprie attività, incontrare il pubblico e avviare nuove collaborazioni. La festa è diventata così un vero laboratorio di comunità, dove scambio, condivisione e partecipazione hanno assunto un ruolo centrale. Il taglio del nastro, affidato all'Assessore ai Servizi Sociali e alle Politiche Generazionali Marco Camboni, ha dato ufficialmente inizio a una serata vivace e ricca di proposte. Musica, sport, performance artistiche, dimostrazioni di primo soccorso, momenti dedicati alla tradizione, cosplayers, ciclisti e il suggestivo passaggio dei raider su Harley Davidson hanno animato il cuore della città, trasformandolo in un grande spazio di incontro. Il pubblico, numerosissimo, ha partecipato con interesse visitando i gazebo, seguendo gli spettacoli in piazza e nel piccolo teatrino dell'oratorio, e dimostrando grande curiosità verso le iniziative presentate. Molte persone hanno chiesto informazioni sulle attività delle associazioni e sulle possibilità di iscrizione, confermando quanto questo evento sia percepito come un importante punto di riferimento per la

cittadinanza. La Festa delle Associazioni ha messo in luce non solo la ricchezza del tessuto sociale quartese, ma anche il forte desiderio di costruire una rete sempre più ampia e collaborativa, capace di andare oltre i confini comunali e dialogare con l'intero territorio metro. Nonostante le note difficoltà normative e finanziarie in cui si muove oggi il terzo settore, l'Amministrazione Comunale continua a offrire un ascolto attento e un'ospitalità istituzionale preziosa, favorendo un dialogo virtuoso con il mondo associativo e contribuendo alla costruzione di una comunità più unita, inclusiva e partecipata. La Festa delle Associazioni si conferma così un momento fondamentale di aggregazione, un'occasione per vivere la città in modo nuovo, riconoscersi come parte attiva di una rete solidale e scoprire il valore del volontariato. Alla luce del successo di questa seconda edizione, l'appuntamento per il prossimo anno è già confermato, con l'obiettivo di rendere questa festa un appuntamento sempre più centrale nella vita della comunità e nella crescita delle realtà associative del territorio.

Alessandro Passera
Presidente della Consulta delle Associazioni



Il Presidente della Consulta, Alessandro Passera e sotto lo stand informativo dell'ASNET con i suoi preziosi volontari

CAMPAGNA DI TESSERAMENTO



2026

Il nostro impegno
quotidiano per te...
SOSTIENICI!

Diventa nostro socio o rinnova la
tua tessera per il 2026!

Scopri come inviandoci un
messaggio Whatsapp allo

070 308675

o visita il nostro sito web

www.asnetsardegna.it

alla sezione **Diventa Socio**

**Anche quest'anno... Sostieni l'ASNET!
Il tuo sostegno fa la differenza. Sempre!**

Ogni giorno siamo accanto ai nefropatici, ai pazienti in dialisi e ai trapiantati della Sardegna, offrendo ascolto, accoglienza e un supporto che non lascia mai soli.

Siamo un punto di riferimento sicuro per orientarsi nei percorsi sanitari, ottenere informazioni su sussidi e tutele, ricevere assistenza nelle pratiche e trovare sostegno per sé e per i propri familiari.

Essere soci ASNET significa anche accedere al nostro supporto psicologico attraverso lo sportello di ascolto curato dalle nostre psicologhe, oltre a partecipare a eventi, attività aggregative e gite sociali che rafforzano il nostro senso di comunità.

All'interno del nostro periodico ufficiale trovi il bollettino postale per rinnovare la tessera in questo 2026. Puoi anche tesserarti tramite bonifico all'IBAN IT85R0760104800000019262096 (inserendo il tuo numero di telefono nella causale per essere ricontattato), chiamandoci o scrivendoci su WhatsApp allo 070/308675, oppure visitando il nostro sito www.asnetsardegna.it, alla sezione "Diventa socio". E da oggi, puoi sostenerci anche con PayPal!

Rinnova la tua fiducia in noi o entra a far parte della nostra comunità: insieme possiamo continuare a fare ciò che conta davvero, perché...

...IL TUO SOSTEGNO È LA NOSTRA FORZA!



ELENCO RESPONSABILI DEI CENTRI DIALISI

RESPONSABILE CENTRO	CENTRO DIALISI	CITTÀ	TELEFONO
Prof. ANTONELLO PANI	OSPEDALE G. BROTZU	CAGLIARI	070539491
Dr. STEFANO MURTAS	OSPEDALE SS TRINITÀ	CAGLIARI	0706095868
	CENTRO DIALISI - POLIAMBULATORIO	QUARTU SANT'ELENA	0706097332
	OSPEDALE SAN MARCELLINO	MURAUVERA	0706097701
	OSPEDALE SAN GIUSEPPE	ISILI	0782820359
Dr. FRANCESCO CICU	CLINICA SAN SALVATORE - KORIAN	CAGLIARI	07086053
	CLINICA SANT' ELENA - KORIAN	QUARTU SANT'ELENA	07086052
Dr.ssa ANTONELLA FRESU	NEPHROCARE	CAPOTERRA	070720776
Dr. ALESSANDRO PONTICELLI	NUOVA CASA DI CURA	DECIMOMANNU	0709664949
Dr.ssa KATIA ROSAS	OSPEDALE SANTA BARBARA	IGLESIAS	07813922231
	CENTRO DIALISI	BUGGERRU	0781548019
	PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI	CARBONIA	0781668397
	CENTRO DIALISI	CARLOFORTE	0781857049
Dr.ssa MARIA CHIARA CADONI	OSPEDALE NOSTRA SIGNORA DI	SAN GAVINO MONREALE	0709378244
	CENTRO DELLA SALUTE	SERRAMANNA	07091342867
Dr. RICCARDO IVALDI	CLINICA MADONNA DEL RIMEDIO	ORISTANO	07837709156
Dr.ssa PATRIZIA VATIERI	OSPEDALE SAN MARTINO	ORISTANO	0783317278
	OSPEDALE DELOGU	GHILARZA	0785560365
	OSPEDALE MASTINO	BOSA	0785225307
Dr.ssa AGOSTINA LEONI	OSPEDALE SAN FRANCESCO	NUORO	0784240343
	OSPEDALE SAN CAMILLO	SORGONO	0784623364
	CENTRO DIALISI - POLIAMBULATORIO	SINISCOLA	0784876569
	CENTRO DIALISI	MACOMER	0785222365
Dr. MASSIMO BELLUARDO	OSPEDALE CIVILE	LANUSEI	0782490231
	CENTRO DIALISI - POLIAMBULATORIO	TORTOLÌ	0782624230
Dr. MASSIMINO SENATORE	OSPEDALE SAN CAMILLO	SASSARI	0792062040
	OSPEDALE CIVILE	ALGHERO	0799955293
	CENTRO DIALISI	PORTO TORRES	0795049626
	OSPEDALE ANTONIO SEGNI	OZIERI	079779354
	CENTRO DIALISI	BONO	079791041
	OSPEDALE CIVILE	THIESI	0798849403
Dr. MILCO CICCARESE	OSPEDALE CIVILE SS ANNUNZIATA	SASSARI	0792062029
Dr.ssa LUCIA BURRAI	OSPEDALE SAN GIOVANNI PAOLO II	OLBIA	0789552223
	OSPEDALE P. MERLO	LA MADDALENA	0789791221
	OSPEDALE P. DETTORI	TEMPIO PAUSANIA	079678351
	CENTRO DIALISI	ARZACHENA	0789836064

ELENCO DELEGATI DEI CENTRI DIALISI

CENTRO DIALISI	DELEGATO CENTRO	CITTÀ	TELEFONO
PRESIDENTE A.S.N.E.T.	BRUNO DENOTTI	CAGLIARI	3403774167
TRAPIANTATI	DANIELE PODDA	CAGLIARI	3459276672
OSPEDALE G.BROTZU	BERNARDETTA BERNARDINI	CAGLIARI	3403105225
OSPEDALE SS TRINITÀ	DANIELE PODDA	CAGLIARI	3459276672
	FRANCESCO FRONGIA	CAGLIARI	3452345962
CLINICA SAN SALVATORE	CESARE LOI	CAGLIARI	3495764501
	GIORDANO ARAMINI	CAGLIARI	3471938705
CENTRO DIALISI-POLIAMBULATORIO	NATASCIA CORONGIU	QUARTU SANT'ELENA	346 536 6887
CLINICA SANT' ELENA	ARMANDO CAREDDA	QUARTU SANT'ELENA	3387095159
OSPEDALE SAN MARCELLINO	LUIGI PILIA	MURAUVERA	3336584280
CENTRO DELLA SALUTE	WALTER UCCHEDDU	SERRAMANNA	3494231345
PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI	IGNAZIO SCANO	CARBONIA	3476350798
OSP. NOSTRA SIGNORA DI BONARIA	MAURIZIO CANCEDDA	SAN GAVINO MONREALE	3479413729
	MARIANO MARRAS	SAN GAVINO MONREALE	3891071463
	WALTER UCCHEDDU	SAN GAVINO MONREALE	3494231345
OSPEDALE SAN MARTINO	GIOVANNI CARBONI	ORISTANO	3394041724
CLINICA MADONNA DEL RIMEDIO	PAOLO FRAU	ORISTANO	3478966118
	BONA ATZORI	ORISTANO	3473019962
OSPEDALE SAN FRANCESCO	MARCO SALVATORE GIOBBE	NUORO	3471018283
OSPEDALE SAN GIUSEPPE	WALTER BASSO	ISILI	3483894518
OSPEDALE SAN CAMILLO	PAOLA CARTA	SORGONO	3284642166
OSPEDALE CIVILE SS ANNUNZIATA	FABRIZIO ROIANI	SASSARI	3332664110
	ELISABETTA DAGA	SASSARI	3397110212
OSPEDALE SAN CAMILLO	MELONI ASSUNTA	SASSARI	340 959 9029
OSPEDALE CIVILE	SALVATORE ARCA	ALGHERO	3494373547
CENTRO DIALISI	SALVATORE ARCA	PORTO TORRES	3494373547
CENTRO DIALISI	PATRIZIA PISCHEDDA	ARZACHENA	3396704725